



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

Prot. n. 1298  
Spedito il 26/7/2012

Al Sig. MINISTRO

**S E D E**

**OGGETTO:** Mozione su Applicabilità dell'art. 23, comma 1 e comma 2, della Legge 240/2010 in tema di contratti di insegnamento, al personale tecnico-amministrativo.

Adunanza del 25/7/2012

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

considerato che:

- l'art. 23, comma 1, della legge 240/2010, nel quale si prevede la possibilità di stipulare contratti di insegnamento “al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale”, è stato modificato dal DL 5/2012 convertito in Legge n.35 del 4.4.2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- che la nuova formulazione del citato comma 1 non prevede più che i contratti per attività di insegnamento siano riservati a personale dipendente da altre amministrazioni, enti o imprese;
- il comma 2 della citata legge 240/2010 prevede che, in particolare mediante contratti a titolo oneroso, le Università possano stipulare contratti “nell’ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali”;
- nelle Università operano, nelle varie qualifiche, dipendenti tecnico-amministrativi, con alta qualificazione scientifica, sovente in possesso del titolo di dottore di ricerca, di specializzazione medica e/o di titoli equivalenti conseguiti anche all'estero;
- le amministrazioni universitarie già utilizzano, per le elevate competenze professionali acquisite, proprio personale tecnico-amministrativo, per svolgere attività formativa;

Tutto ciò premesso

Il CUN, nel pieno rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa degli Atenei, auspica che le amministrazioni universitarie consentano, anche aggiornando i propri regolamenti in considerazione della legislazione sopravvenuta, al personale tecnico- amministrativo in possesso degli adeguati requisiti, a partire da quello della laurea magistrale e dell'eventuale dottorato e/o specializzazione, e che documenti di dedicarsi continuativamente ad attività di ricerca scientifica, di poter essere valutato, parimenti a quanto avviene per tutte le altre figure professionali, per l'affidamento di insegnamenti universitari, nelle aree disciplinari che possano giovare del loro apporto scientifico e delle loro esperienze professionali.

IL PRESIDENTE